

AVVISO PUBBLICO

L.R. 30/98 – FONDO FAMIGLIA 2021

Il Coordinatore Ambito Territoriale Sociale 21

Vista la Legge Regionale n. 30/1998 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 470 del 19 aprile 2021;
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1271 del 25 Ottobre 2021;
Visto il Decreto del Dirigente Servizio Politiche sociali e Sport della Regione Marche n. 315 del 07/12/2021;
Vista la Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 2 del 29/03/2022;
in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 505 del 06/05/2022;

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per l'accesso ai contributi di cui alla L.r. 30/98 – Fondo Famiglia 2021, per Interventi per il superamento di situazioni di disagio sociale o economico

INTERVENTI PREVISTI

SOSTEGNO ECONOMICO A NUCLEI FAMILIARI, CON FIGLI MINORI, GIÀ IN CARICO AI SERVIZI.

REQUISITI PER L'ACCESSO

- Essere cittadini italiani o di un paese appartenente all'Unione Europea ovvero cittadini che non appartengono all'Unione Europea titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o regolarmente soggiornanti in possesso del permesso di soggiorno di durata biennale, ai sensi della vigente normativa in materia di immigrazione;
- Residenza continuativa in uno dei comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 (Acquaviva Picena, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Montepandone, Ripatransone e San Benedetto del Tronto) acquisita almeno 1 anno prima della pubblicazione del presente bando;
- Appartenenza a Nucleo familiare con figli minori;
- Presa in carico da parte dei Servizi Sociali del comune di residenza, precedente all'uscita del presente bando;
- Valore ISEE non superiore ad € 10.000,00.

AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L'ammontare del contributo per singolo beneficiario è pari a € 300,00.

BENEFICIARI

Famiglie, con figli minori, in carico ai Servizi Sociali del comune di residenza precedentemente all'uscita del presente bando.

La presa in carico da parte del servizio sociale comunale è da intendersi a vario titolo per problematiche sociali/economiche che influiscono sulla condizione familiare generale e sui minori.

Tale requisito va autocertificato dal richiedente nel modulo di domanda, e sarà soggetto a controllo in fase di istruttoria.

Può presentare domanda un solo componente del medesimo nucleo familiare.

GRADUATORIA

L'Ambito Territoriale 21 predisporrà una graduatoria unica di Ambito, in ordine progressivo di reddito ISEE.

In caso di parità di valore ISEE si terrà conto nell'ordine di:

- maggior numero di figli minori presenti nel nucleo richiedente;
- più giovane età anagrafica dei minori presenti;

L'erogazione avverrà secondo l'ordine progressivo di graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

Qualora dovessero verificarsi delle economie, le stesse saranno suddivise tra gli ammessi in graduatoria, con un aumento del contributo concesso fino ad un tetto massimo di € 500,00.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non possono presentare domanda di contributo:

- altri componenti del nucleo familiare del richiedente medesimo beneficio;
- soggetti, o componenti del medesimo nucleo familiare, che abbiano inoltrato analogha richiesta di contributo in altro comune del territorio regionale;
- persone inserite in modo continuativo in strutture residenziali;
- nuclei familiari con minori inseriti a tempo pieno in strutture residenziali o in famiglie affidatarie con retta a carico dell'ente locale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda redatta secondo apposita modulistica e corredata dalla documentazione richiesta va presentata **presso il proprio comune di residenza**

entro e non oltre il 10 GIUGNO 2022

Bando e modello di domanda sono reperibili sul sito www.comunesbt.it/ambitosociale21, sui siti dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21, presso gli uffici comunali preposti (URP e/o Ufficio Protocollo, Servizi Sociali) e presso i Punti Unici di Accesso (PUA) dell'ATS 21.

La domanda può essere presentata direttamente c/o l'Ufficio Protocollo del comune di residenza o con raccomandata a/r (farà fede il timbro postale) o via PEC agli indirizzi dei comuni di residenza (esclusivamente da un indirizzo PEC e firmata digitalmente) entro e non oltre il termine di scadenza sopra indicato a pena di esclusione.

VERIFICHE

Le dichiarazioni sostitutive rese in sede di richiesta di contributo possono essere sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa. Si ricorda che a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e s.m.i., chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese in merito al reddito, con particolare riguardo ai casi di certificazione ISEE in cui i redditi dichiarati risultino pari a zero, il Comune si riserva di inviare gli atti agli uffici finanziari per gli accertamenti di competenza. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. L'Amministrazione agirà per il recupero delle somme indebitamente percepite, gravate di interessi legali.

I dati personali acquisiti per le finalità del presente bando, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni sulla tutela della privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR General Data Protection Regulation.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla normativa regionale. L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere e/o modificare in tutto o in parte il presente avviso, a suo insindacabile giudizio, senza che i beneficiari possano vantare diritti acquisiti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge 241/1990 come modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8, la responsabilità della procedura amministrativa conseguente al presente avviso compete:

- per la fase relativa alla ricezione e all'ammissione delle domande, al Responsabile dei Servizi Sociali del Comune di residenza;
- per la fase relativa alla predisposizione della graduatoria e agli adempimenti successivi, al Coordinatore dell'ATS 21.